



CITTÀ DI SUSÀ

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE del SERVIZIO AREA DI VIGILANZA

N°61 del 03/03/2023 registro generale

N.10 del Servizio

Oggetto:

**CORPO DI POLIZIA LOCALE. ESERCITAZIONI OBBLIGATORIE DI
TIRO A SEGNO PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA**

L'anno duemilaventitre addì tre del mese di marzo nel proprio ufficio.

Determina N°61 del 03/03/2023

Oggetto: CORPO DI POLIZIA LOCALE. ESERCITAZIONI OBBLIGATORIE DI TIRO A SEGNO PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22/03/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il D.U.P. per gli anni 2022/2023/2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 14/06/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto Finanziario per l'anno 2021;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 19/07/2022 è stato approvato il PEG relativo agli anni 2022-2024;

Considerato che l'art. 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali al 30 aprile 2023;

Atteso che operando in esercizio provvisorio sono vigenti le regole previste dall'art. 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. ed i.;

Dato atto che la suddetta spesa si sottrae ai limiti dell'art. 163, ai sensi del comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. lettera c);

Premesso che:

- l'art. 1 della legge 28 maggio 1981, n. 286, dispone l'obbligo per coloro che prestano servizio armato presso enti pubblici di iscriversi ad una sezione del tiro a segno nazionale e di superare ogni anno un corso regolamentare di lezioni di tiro a segno;
- l'art. 8 della sopracitata legge, ha abrogato ogni altra disposizione in contrasto con la legge stessa non consentendo alcuna proroga ai suddetti obblighi in modo che, l'eventuale inosservanza di tali norme può comportare responsabilità non solo per il dipendente, ma anche per l'Amministrazione che ammette a prestare servizio armato coloro che non dimostrano di aver superato il corso di lezioni di tiro a segno;
- la stessa legge stabilisce altresì che il Ministero della Difesa, con proprio decreto, adegui annualmente la quota prevista per l'iscrizione obbligatoria;

Rilevato che gli Agenti di Polizia Locale della Città di Susa, sono in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e pertanto qualificati a portare l'arma d'ordinanza durante l'attività di servizio, secondo quanto previsto dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale";

Visto il decreto 4 marzo 1987, n. 145, norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale ai quali è conferita la qualifica di Agente di pubblica sicurezza;

Ritenuto di dover dare attuazione al disposto dell'art. 18 del predetto decreto che prescrive agli addetti alla Polizia Municipale, in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza, l'obbligo di prestare servizio armato, dopo aver conseguito il necessario addestramento ed aver superato almeno ogni anno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno presso poligoni abilitati per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo;

Visti:

- l'articolo 1 comma 1, d.l. n. 76/20, convertito nella legge n. 120/2020, che dispone:
“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023...”;
- l'articolo 1, comma 2, lett. a) del 76/20, convertito nella legge 120/2020 che dispone:
“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;*
- l'articolo 183, comma 8, D.Lgs.267/2000;

Appurato che il presente affidamento è un intervento per il quale è possibile procedere ai sensi dell'art. 1 comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, la quale ha stabilito che i prodotti, servizi ecc. di valore inferiore ai 5.000,00 € potranno essere acquistati senza ricorrere al MEPA, ricorrendo alle tradizionali procedure;

Visto il preventivo di spesa trasmesso dal Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Susa, riportante i costi per l'anno 2023, indicante un costo totale a persona di € 140,00, per un totale complessivo di € 840,00, per n. 6 (sei) unità, appartenenti al Comando di Polizia Locale;

Considerato che le cartucce saranno direttamente fornite dalla Sezione di Susa, consentendo, oltre ad un notevole risparmio sui costi diretti e organizzativi, di non far fronte alle complesse procedure di trasporto giornaliero di munizionamento che sarebbero indispensabili nel caso in cui i colpi fossero forniti direttamente dal Comune;

Ritenuta la struttura del Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Susa, la più idonea per lo svolgimento dell'attività di addestramento anche in considerazione della vicinanza rispetto al Comando, all'ampia disponibilità degli orari per le esercitazioni che rende conciliabile l'attività di formazione con lo svolgimento dei compiti d'istituto del Comando di Polizia Locale;

Ritenuto pertanto, in relazione all'esiguità della spesa inferiore comunque a € 5.000,00, di poter procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016 e della Legge n.145 del 30 dicembre 2018, all'affidamento diretto al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Visti gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Atteso che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): Z5D3A38339;

Dato altresì atto che la presente determinazione rientra tra le competenze del sottoscritto responsabile del servizio ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per il RUP firmatario del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 53 d.lgs. 165/2001, dell'art. 6, c. 2, art. 7 e 14 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 42 d.lgs. 50/2016;

Visto:

- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267;
- il il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- Di dare atto che la suddetta spesa si sottrae ai limiti dell'art. 163, ai sensi del comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. lettera c).
- Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di imputare, per le finalità di cui sopra, la spesa complessiva di € 840,00 (iva esente ex art. 14 legge n. 537/93) come segue:

Importo	Missione 03	Progr. 01	Titolo 1	Macroagr. 103	Capitolo	Rif. Bilancio
€ 840,00	Ordine pubb. e sicurezza	Polizia Locale e amm.va	Spese correnti	Acquisto beni e servizi	1130/2/2	2023

- Di dare atto, altresì, che per le finalità di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. per il servizio in oggetto è stato rilasciato il CIG n. Z5D3A38339 - CODICE UNICO IPA: HGDQL7.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato Digitalmente